

È di Pisa la prima parchettista donna “certificata” in Italia Consegnati a Firenze gli attestati ai primi 21 professionisti

Si è conclusa in Palazzo Vecchio la prima fase del progetto REG.E.A., alla presenza del vicesindaco Dario Nardella. A ricevere l’attestato anche Katia Stampini, 40 anni, di San Giuliano (Pisa) che ha lasciato il lavoro in banca per dedicarsi ai pavimenti in legno

Firenze, 23 gennaio 2013 - Si è svolta a Firenze, in Palazzo Vecchio, la cerimonia di consegna degli attestati ai NUMERO 21 parchettisti che hanno partecipato al progetto **REG.E.A.**, il primo in Italia a certificare le buone pratiche nelle operazioni di posa in opera del parquet. Sono intervenuti il vicesindaco **Dario Nardella**, il presidente Q4 **Giuseppe D'Eugenio**, il segretario per Firenze e Prato di Casartigiani **Anna Sacristano**, il presidente Anpp **Simone Biagiotti**, il Consulente Tecnico **Mauro Errico** e il segretario Adiconsum Toscana **Enrico Sandrini**, il Manager di Certiquality **Gianni Cramarossa**.

A ricevere l’attestato, in Palazzo Vecchio, anche una donna, che è diventata così la prima artigiana certificata in Italia. Si tratta di **Katia Stampini**, 40 anni, nata a Padova ma residente a **San Giuliano Terme (Pisa)**. Laureata in economica e legislazione d’impresa, con dieci anni di lavoro in banca con un contratto a tempo indeterminato, Katia ha fatto una scelta decisamente controcorrente, rassegnando le dimissioni quattro anni fa per dedicarsi alla posa di parquet. Oggi ha una ditta individuale e gli affari vanno bene. «Mi sono appassionata vedendo come lavorava il mio compagno – racconta – da tempo attivo nel settore. Poi, anche grazie alla collaborazione con l’azienda Vermeister ho potuto imparare e approfondire questo mestiere. Oggi ho la mia attività, ma ci scambiamo idee e consigli. Al momento, quello di parchettista è un lavoro scelto soprattutto dagli uomini, ma richiede anche alcune caratteristiche tipicamente femminili: le donne, forse più lente nella posa, sono infatti molto più precise. Fra i colleghi posatori e le maestranze sono stata accolta con molta simpatia. Qualche diffidenza in più a volte la trovo nei clienti e nei professionisti che commissionano i lavori». Katia punta a lavori “di nicchia”, cercando di realizzare pochi pavimenti ma di altissima qualità. «Credo molto nella formazione – spiega – per questo mi sono iscritta al corso REG.E.A. Un’esperienza che mi ha arricchito molto professionalmente. Ho approfondito aspetti importanti e spesso sottovalutati, come la gestione dei rifiuti e la salubrità delle sostanze».

«Sono orgoglioso che Firenze sia la prima città in Italia a sperimentare questa forma di certificazione – ha detto il vicesindaco di Firenze, Dario Nardella –. In un momento di crisi economica come quello attuale, la strada giusta per ripartire è proprio quella che passa dalla qualità e dalla tutela del consumatore». «Questo progetto – ha detto Anna Sacristano – punta a raggiungere più traguardi: tutelare i consumatori, rilanciare l’attività di parchettista e qualificare gli operatori del settore». Obiettivi fondamentali in un ambito, quello dei pavimenti in legno, il cui potenziale sviluppo è limitato proprio dal timore dei clienti di non ottenere i risultati desiderati.

Il corso per parchettisti professionisti, della durata di 180 ore, è stato realizzato in collaborazione con l’Università degli Studi di Firenze - Dip. di Chimica e di Scienze e Tecnologie Ambientali. Al termine delle percorso formativo sono state effettuate prove tecniche e pratiche, poi oggetto di

valutazione da parte di **Certiquality** che ha assegnato il Certificato di conformità al disciplinare, requisito necessario per l'iscrizione al registro **REG.E.A.**

Per informazioni: Casartigiani: 055 7877864 - www.casartigiani.fi.it regea www.regea.it



ETAOIN MEDIA & COMUNICAZIONE
via Roma 259, 50058 Signa (Fi), www.etaoin.it
e-mail: lisa@etaoin.it
phone: 055/8734070 – 339/72.41.246